

WAIL - SA-003,SAR-024-Isola della Bocca

Riferimenti geografici

| | |
|------------|--------------------------------------|
| Regione | Sardegna |
| Comune | Olbia |
| Coordinate | Lat: 40° 55,2` N Long: 9° 34,0` E |

Dati Tecnici

| | |
|-----------------|--------------------------|
| Segnalamento | Faro a ottica fissa |
| Funzione | Riferimento marittimo |
| Alimentazione | Rete elettrica |
| Lanterna | Tipo: L2 / Dv: - / Hv: - |
| Ottica | Tipo: - |
| Distanza focale | 375 |

Caratteristiche sorgente

| | |
|-----------------------|--|
| Tipo | L FI |
| Colore | W |
| Periodo | 5sec |
| Fasi | 2 - 3 |
| Settori | Vis 180 -264 (84) |
| Altezza luce dal mare | 24m |
| Lampada | Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W |
| Portata nominale | Principale: 15Mn Riserva: 11Mn |



L'Isola della Bocca si trova nel canale portuale di Olbia, una delle località di arrivo più importanti per la Sardegna. Il suo faro è molto singolare: è isolato ma anche al centro delle rotte navali. In prossimità della costruzione c'è anche lo scalo aereo che serve l'intera Costa Smeralda, con il segnalamento posto lungo le traiettorie di decollo e d'atterraggio degli aerei. Il faro, pur essendo molto vicino a Olbia, allo stesso tempo è difficile da raggiungere: per sbarcare sull'isolotto, bisogna fare dapprima una breve navigazione in pilotina e poi su gommone. Il faro fu attivato nel 1887, quando la località si chiamava ancora *Terranova Pausania*; non esistevano collegamenti giornalieri con la penisola e quindi l'alimentazione della lampada avveniva con il petrolio. Nel 1920, si passò all'uso delle bombole ad acetilene mentre, oggi, un cavo sottomarino consente l'allaccio della lampada alla rete elettrica. Curiosamente, il faro è anche dotato di alcuni segnali da nebbia, come il naufono che emette ogni 30 secondi la lettera B dell'alfabeto Morse (portata di 3 miglia), e il racon che emette la lettera O dell'alfabeto Morse ogni 30 secondi (portata di 6 miglia).

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK